

Serie A



Lo scienziato-tifoso
Giordano festeggia
sotto la neve
la vittoria azzurra



Alla rete segnata
da Mertens
scatta l'abbraccio
a Chalobah

L'inglese tornato in squadra
dopo la morte della madre
i compagni lo «sommangono»

Il sostegno da Philadelphia
una delle città più colpite
dalla tempesta di neve

TV 10.45 Eurosport 1 Tennis: Australian Open 18.00 Rai Due Notiziario: Tg Sport 20.40 Sky Sport 2 Basket: Serie A; Pistoia-Pesaro
13.00 Italia 1 Notiziario: Sport Mediaset 20.25 Sky Super Calcio Calcio: Serie B; Livorno-Como 20.40 Sky Sport 1 Calcio: League Championship; Burnley-Derby County

La partita Sampdoria schiantata al Ferraris: cinque vittorie consecutive per la squadra di Sarri. Cori razzisti dalla curva dorianiana Prove di fuga, il Napoli mette la quinta

Il tecnico dimentica i veleni
attacco con numeri da record
ma in difesa qualche amnesia

Roberto Ventre
INVIATO

GENOVA. Il Napoli cala il poker al Ferraris, piazza la quinta vittoria consecutiva, consolida il primato e si lancia sempre con maggiore autorevolezza nella corsa scudetto. Una prova di forza e maturità dopo l'eliminazione in Coppa Italia contro l'Inter e la rovente polemica tra Sarri e Mancini. Successo schiacciante, attacco che si conferma da record, modello Barcellona, tante altre opportunità oltre alle quattro reti, qualche disattenzione però da non commettere in futuro, quelle in occasione del primo gol di Correa, subito con un incredibile ripartenza nata dal doppio errore di Hamsik e Koulibaly e del secondo di Eder, preso in superiorità numerica. Due macchie in un pomeriggio totalmente azzurro, una vera e propria sinfonia quella del Napoli che zittisce i cori razzisti della curva dorianiana: spettacolo puro con le due magie finali, le reti gioiello di Hamsik e Mertens.

Partenza fulminante

Concentrazione subito al top, il Napoli parte forte, la Samp va immediatamente in affanno. Gli azzurri pressano altissimo, soprattutto Allan morde sulle caviglie avversarie: atteggiamento che manda in confusione Barreto. Clamoroso l'errore sul retropassaggio che spedisce in porta Higuain, il Pipita alla seconda occasione limpida del pomeriggio al Ferraris non fallisce dopo aver sprecato l'opportunità precedente sull'assist diretto di Reina. Barreto non si riprende dal primo errore e commette una seconda ingenuità quando stende Albiol in area di rigore: infallibile Insigne dal dischetto.

Il bomber
Higuain sbaglia la prima occasione poi firma il gol numero 21

Partita in pugno
Doppio vantaggio e partita in pugno, il Napoli non ha difficoltà a gestire il palleggio, anzi si presentano spazi ampi per colpire ancora ma manca la precisione nell'ultimo passaggio. La Samp non oppone resistenza perché Montella si affida a un centrocampista che non assicura il filtro necessario e la copertura opportuna alla difesa a quattro. E così fioccano altre opportunità per gli azzurri con Viviano che vede sbucare gli attaccanti di Sarri da tutte le parti.

Errore clamoroso

Ingenuità clamorosa all'ultimo minuto del primo tempo: Hamsik sbaglia un retropassaggio, Koulibaly non riesce a chiudere e Correa accorcia le distanze. Errore grave perché il Napoli ha il controllo del pallone nella metà campo avversaria e manda incredibilmente in porta la Samp in azione di contropiede. Un errore da cancellare velocemente perché una squadra di vertice quando ha in mano la partita non deve



concedere la minima possibilità di ripresa all'avversario, invece sull'1-2 la squadra di Montella ha la possibilità di rialzare la testa.

Espulso Cassani

La Samp riparte nella ripresa con più vigore ma il Napoli si propone sempre per colpire: prateria invitante per Higuain fermato in uscita coraggiosa da Viviano. Un'altra palla pulitissima per il Pipita lasciata dai centrali difensivi dorianiani non impeccabili. Diventa decisivo Insigne che salta a centrocampo con un dribbling Cassani e lo costringe al fallo da secondo giallo, cioè da espulsione. Gli azzurri sfruttano immediatamente la superiorità, quasi fosse pallanuoto, allungando sul 3-1: fa tutto Hamsik che se ne va via in mezzo a tre difensori e beffa con un tocco di fino Viviano. Montella abbassa Carbonero terzino e inserisce Dodò al posto dello spento Cassano per dare un pizzico di copertura in più. Altra ingenuità grossolana degli azzurri che subiscono a un quarto d'ora dalla fine il gol di Eder di testa da calcio d'angolo. Il Pipita si divora un'altra chance clamorosa ma Mertens appena entrato con una magia riporta gli azzurri avanti di due reti. Il colpo finale che stende la Samp a fa volare sempre più in alto il Napoli verso il sogno tricolore.

La gestione

Ennesima prova di forza in trasferta azzurri sempre avanti

SAMPDORIA	2
NAPOLI	4

Sampdoria (4-3-3): Viviano; Cassani, Moisander, Zukanovic, Regini; Barreto (10' st Alvarez), Correa (35' st Ivan), Fernando; Carbonero, Cassano (20' st Dodò), Eder. In panchina: Puggioni, Brignoli, Rodriguez, Pereira, Palombo, Krsticic, Muriel, Silvestre. All.: Montella.

Napoli (4-3-3): Reina; Hysaj, Albiol, Koulibaly, Ghoulam (25' st Strinic); Allan, Jorginho, Hamsik; Callejon (38' st El Kaddouri), Higuain, Insigne (30' st Mertens). In panchina: Rafael, Gabriel, Valdifiori, Maggio, Lopez, Chiriches, Gabbiani, Chalobah, Luperto. All.: Sarri.

Arbitro: Orsato di Schio.
Reti: pt 8' Higuain, 18' Insigne (rigore), 45' Correa; st 15' Hamsik, 27' Eder, 33' Mertens.
Note: abbonati 19.114 (152.366,13 euro), paganti 3521 (95.127,04 euro). Espulso al 14' st Cassani per doppia ammonizione. Ammoniti: Jorginho, Cassani, Fernando. Recupero: 1'; 4'.

Cecchino A sinistra il gol di Higuain che porta sull'1-0 il Napoli. In alto l'abbraccio a fine partita tra Sarri e Reina

La partita minuto per minuto

4' pt 0-0 OCCASIONE PER HIGUAIN destro alto sulla traversa solo davanti a Viviano su lancio lungo di Reina	9' pt 0-1 GOL DI HIGUAIN diagonale di destro dopo retropassaggio di Barreto	18' pt 0-2 RIGORE DI INSIGNE destro alla destra di Viviano su rigore per fallo di Barreto su Albiol	45' st 1-2 GOL DI CORREA destro su assist da sinistra di Carbonero e velo di Eder	15' st 1-3 GOL DI HAMSİK scivolata di destro dopo una lunga azione personale dalla sinistra	27' st 2-3 GOL DI EDER colpo di testa dal primo palo su corner da sinistra	34' st 2-4 GOL DI MERTENS diagonale di sinistro dalla sinistra dopo doppio dribbling
--	---	---	---	---	--	--

La chiave Attaccanti spietati e i centrocampisti non concedono spazi ai blucerchiati

Pressing asfissiante, avversari in confusione

Allan protagonista morde le caviglie e riparte subito

L'INVIATO

GENOVA. Una delle chiavi è il pressing alto, asfissiante, dei centrocampisti azzurri, soprattutto di Allan che morde sulle caviglie avversarie e non consente agli avversari di avere neanche un secondo di tempo per ragionare. Atteggimento che paga subito perché Barreto va immediatamente in confusione regalan-

do con un inopportuno retropassaggio il gol del vantaggio a Higuain. Allan dà l'esempio ma tutti si sacrificano alla grande nel lavoro di non possesso, in maniera particolare Jorginho nel duello tra playmaker con Correa e lo spagnolo Callejon, l'unico tra gli attaccanti rimasto all'asciutto ma come sempre il più utile per gli equilibri di squadra e in questo senso insostituibile.

Squadra subito propositiva, linea difensiva alta e tutti alla ricerca con grande velocità nel recupero immediato del pallone: un Napoli model-



Grinta Il regista azzurro Jorginho in azione a Marassi: ancora una prova positiva

lo Barcellona che si propone in continuazione con incisività dalle parti di Viviano costruendo un numero enorme di palle gol. Un super attacco quello della squadra di Sarri con Higuain che procede alla marcia record di ventuno gol in altrettante partite, ma impazzito anche dalle magie di Hamsik e Mertens e dal nono gol in campionato di Lorenzo Insigne, infallibile anche dal dischetto, che vince la sfida a distanza con l'altro fantastista Cassano.

ro.ve.

La partita al microscopio

	Fatti Subiti	Palloni Persi	Rec. In porta	Totale	Go/assist
Reina	0	0	1	0	0
Hysaj	2	1	9	14	0
Albiol	1	1	2	12	0
Koulibaly	3	0	8	12	0
Ghoulam	0	2	7	8	0
Allan	2	2	8	13	0
Jorginho	2	0	3	11	0
Hamsik	0	0	10	11	3
Callejon	0	1	7	6	1
Insigne	1	3	9	3	3
Higuain	1	2	10	2	3
Strinic	0	0	0	3	1
Mertens	0	1	3	0	1
El Kaddouri	0	2	1	0	2